

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oo

19 MAR. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI 19 MAR. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....CMISSIS

ASSENTI: VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. -176-

OGGETTO:

Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 denominato "Patti Territoriali Area Sud Pontina - Comune di Terracina (LT): Ditta Dello Iacono Trasporti srl - Progetto per la realizzazione struttura per conservazione e spedizione prodotti agroalimentari, in località La Nespola Via Migliara 56, in variante al P.R.G."



176 19 MAR. 2004

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 denominato "Patti Territoriali Area Sud Pontina - Comune di Terracina (LT): Ditta Dello Iacono Trasporti srl - Progetto per la realizzazione struttura per conservazione e spedizione prodotti agroalimentari, in località La Nespola Via Migliara 56, in variante al P.R.G."

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali".

Che ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati.

Che il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali.

Che il Protocollo di Intesa, siglato anche dalla Regione Lazio in data 13 febbraio 1997, inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Nord e Sud Pontina prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché attraverso gli eventuali Accordi di Programma.

Che, ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata, la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto relativo all'intervento.

Che il progetto è stato esaminato dal Comitato Promotore dei Patti Territoriali della Provincia di Latina con esito favorevole, come da comunicazione prot. 38130/fasc. 3.IV.7 del 29.7.2002.

Che l'area interessata dal progetto, identificata al catasto al foglio 168 particella 101 di complessivi 15790 mq, è attualmente destinata a Zona E Agricola e che la realizzazione del progetto rende necessaria una variante allo strumento urbanistico vigente.

Che l'Amministrazione Comunale di Terracina, ha approvato il progetto in variante al PRG con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46/2001 del 28.03.2001 avverso la quale, come da attestazione comunale, non sono state presentate osservazioni.

Che il Comune di Terracina, con nota prot. 3025 del 30.10.2001, ha chiesto al Presidente della Regione Lazio la convocazione di una Conferenza di servizi per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di programma per l'approvazione dell'intervento.

Che a tal fine il Presidente della Regione Lazio ha convocato, con nota prot. 103989 del 06.8.2003 apposita Conferenza di servizi che si è conclusa positivamente in data 15.9.2003.

Che nel corso della stessa, verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma con il quale si approverà, tra l'altro, la connessa variante da Zona Agricola E a specifica Zona Agricola E -



17619 MAR 2004 G

località La Nespola - per attività di trasformazione dei prodotti agricoli con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto, sono stati acquisiti i pareri ed i nulla osta di rito.

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati in data 06.10.2003 con nota prot. n. 124052.

Che nei termini di cui all'art. 34 D.Lgs. 267/00 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza di Servizi.

Che l'Amministrazione Comunale di Terracina ha presentato le integrazioni richieste alla Dir.reg.le Urbanistica la quale, effettuate le opportune verifiche, ha trasmesso gli atti per la conclusione dell'Accordo di Programma con nota prot. 13881 del 27.01.2004.

PRESO ATTO

- Dei verbali della Conferenza di servizi svoltasi in data 26.11.2002 e 15.9.2003
- Del parere favorevole della Soprintendenza BB.AA. resa con nota fax datata 27.10.2003.
- Del parere favorevole della Soprintendenza Archeologica per il Lazio, reso nell'ambito della conferenza di servizi del 15.9.2003 ;
- Del parere favorevole condizionato di conformità antincendio ex DPR 37/98 con le modalità indicata dal DM 04.5.1998 resa dal Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Comando Provinciale di Latina con nota prot. 13632 del 27.11.2003.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area D2 B2 6, reso nel corso della seduta del 15.10.2003;
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione Generale Ambiente e Protezione Civile - Area Qualità e Conservazione del Suolo, reso con nota prot. D2/2A/08/141567 fasc. 3561/A13 del 22.9.2003;
- Del parere favorevole del Dip.to Agricoltura - Area Usi civici, reso nel corso della seduta del 26.11.2002;
- Del parere favorevole di massima con condizioni rilasciato dalla ASL di Latina - Dip.to di prevenzione, con nota prot. 1777 del 21.11.2001.
- Della dichiarazione di non assoggettabilità a procedura di verifica VIA né VJA, resa dal progettista nella seduta del 15.9.2003.
- Della attestazione del Comune di Terracina, che le aree interessate dal progetto non sono gravate da vincoli di cui al D.Lgv. 490/99 e RD 3267/23.
- Della attestazione datata 26.02.2004 del Comune di Terracina, che le aree interessate dal progetto risultano libere da gravami di diritti d'uso civico.

Dell'allegato schema di Accordo di Programma ;

VISTO

Il progetto, che si compone dei seguenti elaborati in parte approvati con D.C.C. 46/2001 ed in parte acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi:

1. Tav.0 Relazione illustrativa
2. Relazione illustrativa Impatto ambientale e paesaggistico
3. Allegati - Documentazione fotografica
4. Relazione tecnica
5. Atti terreno
6. Tav. 1A Corografia ubicativa



Handwritten signature or mark.

176 19 MAR. 2004

7. Tav. 1B Corografia ubicativa
8. Tav. 1C Stralcio P.T.P. Ambito n.13
9. Tav. 1D Tavola dei vincoli
10. Tav. 2A Stralcio P.R.G. vigente
11. Tav. 3A Stralcio P.R.G.- Zonizzazione del progetto di variante
12. Tav. 3B Planovolumetrico - Lottizzazione - Profili dell'intervento
13. Tav. 3C Relazione tecnica - Norme Tecniche di Attuazione
14. Tav. 4A Relazione geologica
15. Tav. 4B SIP
16. Tavola unica contenente planimetrie ubicative, piante, sezioni e prospetti, documentazione fotografica
17. Integrazione piano economico
18. Integrazione alla relazione tecnica integrativa (acquisita in conferenza di servizi del 15.9.2003)
19. Tavola grafica riportante Verifica standard urbanistici zonizzazione di variante (datata 01.12.2003)
20. Tavola grafica riportante Integrazione copertura a tetto (datata 01.12.2003)

CONSIDERATO

Che l'intervento prevede un incremento occupazionale pari a 30 unità fisse più 30 stagionali.

Che, pertanto, nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma;

RITENUTO

Di aderire all'Accordo di Programma in oggetto;

VISTO

Il D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 denominato "Patti Territoriali Area Sud Pontina - Comune di Terracina (LT): Ditta Dello Iacono Trasporti srl Progetto per la realizzazione struttura per conservazione e spedizione prodotti agroalimentari, in località La Nespola Via Migliara 56, in variante al P.R.G."

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

19 MAR 2004





REGIONE LAZIO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 denominato "Patti Territoriali Area Sud Pontina - Comune di Terracina (LT): Ditta Dello Iacono Trasporti srl - Progetto per la realizzazione struttura per conservazione e spedizione prodotti agroalimentari, in località La Nespola Via Migliara 56, in variante al P.R.G."

PREMESSO

Che la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali".

Che ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati.

Che il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali.

Che il Protocollo di Intesa, siglato anche dalla Regione Lazio in data 13 febbraio 1997, inerente il Patto Territoriale per lo sviluppo dell'area Nord e Sud Pontina prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché attraverso gli eventuali Accordi di Programma.

Che, ai sensi della citata normativa inerente la programmazione negoziata, la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto relativo all'intervento.

Che il progetto è stato esaminato dal Comitato Promotore dei Patti Territoriali della Provincia di Latina con esito favorevole, come da comunicazione prot. 38130/fasc. 3.IV.7 del 29.7.2002.

Che l'area interessata dal progetto, identificata al catasto al foglio 168 particella 101 di complessivi 15790 mq, è attualmente destinata a Zona E Agricola e che la realizzazione del progetto rende necessaria una variante allo strumento urbanistico vigente.

Che l'Amministrazione Comunale di Terracina, ha approvato il progetto in variante al PRG con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46/2001 del 28.03.2001 avverso la quale, come da attestazione comunale, non sono state presentate osservazioni.

Che il Comune di Terracina, con nota prot. 3025 del 30.10.2001, ha chiesto al Presidente della Regione Lazio la convocazione di una Conferenza di servizi per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di programma per l'approvazione dell'intervento.



Che a tal fine il Presidente della Regione Lazio ha convocato, con nota prot. 103989 del 06.8.2003 apposita Conferenza di servizi che si è conclusa positivamente in data 15.9.2003.

Che nel corso della stessa, verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma con il quale si approverà, tra l'altro, la connessa variante da Zona Agricola E a specifica zona Agricola E - località La Nespola - per attività di trasformazione dei prodotti agricoli con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto, sono stati acquisiti i pareri ed i nulla osta di rito.

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati in data 06.10.2003 con nota prot. n. 124052.

Che nei termini di cui all'art. 34 D.Lgs. 267/00 non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza di Servizi.

Che l'Amministrazione Comunale di Terracina ha presentato le integrazioni richieste alla Dir.reg.le Urbanistica la quale, effettuate le opportune verifiche, ha trasmesso gli atti per la conclusione dell'Accordo di Programma con nota prot. 13881 del 27.01.2004.

PRESO ATTO

- Dei verbali della Conferenza di servizi svoltasi in data 26.11.2002 e 15.9.2003
- Del parere favorevole della Soprintendenza BB.AA. resa con nota fax datata 27.10.2003.
- Del parere favorevole della Soprintendenza Archeologica per il Lazio, reso nell'ambito della conferenza di servizi del 15.9.2003 ;
- Del parere favorevole condizionato di conformità antincendio ex DPR 37/98 con le modalità indicata dal DM 04.5.1998 resa dal Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Comando Provinciale di Latina con nota prot. 13632 del 27.11.2003.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area D2 B2 6, reso nel corso della seduta del 15.10.2003;
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione Generale Ambiente e Protezione Civile - Area Qualità e Conservazione del Suolo, reso con nota prot. D2/2A/08/141567 fasc. 3561/A13 del 22.9.2003;
- Del parere favorevole del Dip.to Agricoltura - Area Usi civici, reso nel corso della seduta del 26.11.2002;
- Del parere favorevole di massima con condizioni rilasciato dalla ASL di Latina - Dip.to di prevenzione, con nota prot. 1777 del 21.11.2001.
- Della dichiarazione di non assoggettabilità a procedura di verifica VIA né VIA, resa dal progettista nella seduta del 15.9.2003.
- Della attestazione del Comune di Terracina, che le aree interessate dal progetto non sono gravate da vincoli di cui al D.Lgv. 490/99 e RD 3267/23.
- Della attestazione datata 26.02.2004 del Comune di Terracina, che le aree interessate dal progetto risultano libere da gravami di diritti d'uso civico.

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;



Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace, il Comune di Terracina rappresentato dal Sindaco p.t. Stefano Nardi, convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, approvati in sede di conferenza di servizi, in parte allegati alla D.C.C. 46/2001 ed in parte acquisiti nell'ambito della conferenza stessa:

1. Tav.0 Relazione illustrativa
2. Relazione illustrativa Impatto ambientale e paesaggistico
3. Allegati - Documentazione fotografica
4. Relazione tecnica
5. Atti terreno
6. Tav. 1A Corografia ubicativa
7. Tav. 1B Corografia ubicativa
8. Tav. 1C Stralcio P.T.P. Ambito n.13
9. Tav. 1D Tavola dei vincoli
10. Tav. 2A Stralcio P.R.G. vigente
11. Tav. 3A Stralcio P.R.G. - Zonizzazione del progetto di variante
12. Tav. 3B Planovolumetrico - Lottizzazione - Profili dell'intervento
13. Tav. 3C Relazione tecnica - Norme Tecniche di Attuazione
14. Tav. 4A Relazione geologica
15. Tav. 4B SIP
16. Tavola unica contenente planimetriche ubicative, piante, sezioni e prospetti, documentazione fotografica
17. Integrazione piano economico
18. Integrazione alla relazione tecnica integrativa (acquisita in conferenza di servizi del 15.9.2003)
19. Tavola grafica riportante Verifica standard urbanistici zonizzazione di variante (datata 01.12.2003)
20. Tavola grafica riportante Integrazione copertura a tetto (datata 01.12.2003)

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Terracina limitatamente alla area interessata dagli interventi identificata al catasto al foglio n. 168, particella 101 della superficie di mq 15790, attualmente destinata nel vigente PRG a Zona Agricola E che muta a specifica zona Agricola E - località La Nespola - per attività di trasformazione dei prodotti agricoli con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto".

ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Regione Lazio - Dir.reg.le Urbanistica

1. Copertura a tetto a due falde con coppi.
2. Intonaco in calce e tinteggiato con colori della gamma delle terre naturali.
3. Infissi in legno trattato al naturale o in ferro, di disegno e forma tipica dell'architettura rurale della zona.



4. Le opere progettuali dovranno essere realizzate in conformità alle prescrizioni tecniche individuate nel D.M. 236/89 relativo all'accessibilità ed al superamento delle barriere architettoniche.

Regione Lazio - Dir.reg.le Ambiente e Protezione civile - Servizio Geologico

5. L'intervento dovrà essere preceduto da puntuali valutazioni geotecniche per la definizione delle più idonee tipologie fondazionali, in ottemperanza con il D.M. 11.3.1988.
6. Dovrà essere accuratamente organizzata la regimazione delle acque superficiali mediante idonee linee di raccolta e deflusso.
7. Dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie ad evitare potenziali fenomeni di inquinamento della falda.
8. Si dovrà provvedere al rinverdimento delle aree con specie compatibili dal punto di visto fitoclimatico ed edafico per le sistemazioni a verde.
9. La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

Comando Provinciale di Latina dei Vigili del Fuoco

10. I lavori dovranno essere eseguiti in conformità di quanto illustrato nei disegni, nella relazione tecnica e documentazione allegati e nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza.

ASL Dip.to Prevenzione di Latina

11. Dovrà essere richiesto ai fini del rilascio della concessione, separato specifico parere in merito alla verifica del rispetto dei requisiti edilizi, igienico sanitario e della sicurezza nei luoghi di lavoro e della salubrità delle lavorazioni, propri dell'attività svolta e dell'insediamento.
12. Dovrà essere previsto altro sistema smaltimento reflui in quanto per il sistema di sub irrigazione proposto si supera la volumetria prevista all'art. 5 delle LL.RR. 34/83 e 41/82.
13. Dovrà essere prevista altra localizzazione del pozzo idrico in quanto attualmente è prevista la realizzazione ad una distanza inferiore a 30 metri dagli attuali sistemi di smaltimento (D.L. 04.02.1977).

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto Sindaco di Terracina - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale, composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Terracina entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per il Comune di Terracina : Il Sindaco

